

VISTE:

- la legge regionale 11 marzo 2008, n. 5 (Disciplina delle attività contrattuali regionali in attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni) e ss. mm. ii.;
- la legge regionale 28 aprile 2008, n. 10 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2008), articolo 38 (Esercizio del controllo analogo);
- la legge regionale 12 aprile 2011, n. 6 (Riorganizzazione delle partecipazioni societarie in materia di Infrastrutture, Energia ed Edilizia residenziale pubblica);
- la legge regionale 6 novembre 2012, n. 34 (Revisione del sistema centralizzato di acquisti di beni e servizi del Servizio Sanitario Regionale e riorganizzazione dell'Agenzia Sanitaria Regionale. Modifiche alla L. R. 41/2006, n. 41, alla L. R. 42/2006 e alla L. R. 14/2007);
- la legge regionale 29 dicembre 2014, n. 41 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2015), articolo 18 (Centralizzazione degli acquisti e Stazione Unica Appaltante);
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016), articolo 1, comma 548, che dispone che gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche individuate in appositi DPCM, avvalendosi in via esclusiva delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della Consip S.p.A.;
- il DPCM 24/12/2015 (Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi), pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 09/02/2016, che ha individuato le prime 19 categorie merceologiche ad approvvigionamento centralizzato, tra cui il facility management immobili e la manutenzione immobili e impianti;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 (Istituzione dell'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria) e ss.mm.ii.;

RICHIAMATE:

- la decisione assunta nella seduta del 30/11/2015 (Argomento n. 56) con la quale la Giunta regionale, valutando lo stato di attuazione e le criticità del contratto regionale decennale di appalto relativo alle forniture, servizi e lavori della gestione energetica integrata delle Aziende del sistema sanitario (Assuntore Micenes S.c. a r.l.) nonché l'approssimarsi del termine di scadenza dello stesso ha dato mandato al Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali di avviare per tempo una fase di studio volta all'individuazione delle migliori soluzioni per una nuova gestione del sistema energetico delle Aziende ed Enti del servizio sanitario regionale, ciò con il supporto della società *in house* IRE S.p.A. Divisione Energia per le competenze ed esperienza fondamentali in tale ambito, disponendo che i risultati del suddetto studio venissero sottoposti all'approvazione della Giunta stessa;
- la DGR n. 464 del 16/06/2017, ad oggetto "Nuovo modello gestionale del sistema energetico delle strutture sanitarie – Protocollo di Intesa Regione Liguria - A.Li.Sa. - Aziende ed Enti del SSR.", con la quale la Giunta regionale, considerando che il termine del contratto in corso per la gestione energetica integrata delle Aziende ed Enti sanitari

liguri (Assuntore Micenes S.c. a r.l.) è fissato al 31 ottobre 2018 e la conseguente necessità di avviare le complesse procedure per la scelta del nuovo contraente per l'ottenimento delle forniture e dei servizi energetici necessari, nonché considerando gli esiti di tutte le procedure tecniche e amministrative già svolte a tali fini dal Dipartimento Salute e Servizi Sociali, da IRE Divisione Energia e da A.Li.Sa., attuative delle direttive emanate dalla Giunta stessa nell'ambito del succitato Argomento n.56 del 30/11/2015, tra l'altro:

- ha ritenuto strategico per il sistema regionale definire un modello gestionale unitario per l'energia delle Aziende ed Enti del SSR al fine di assicurare un livello prestazionale omogeneo e coerente con le risorse impegnate;
- ha ritenuto, inoltre, determinante inquadrare le forniture e servizi suddetti in un modello gestionale in grado di perseguire il soddisfacimento dei bisogni specifici delle strutture sanitarie, il risparmio energetico, la diminuzione delle emissioni inquinanti, la gestione efficace della pluralità di servizi tecnici, il risparmio economico, il funzionale controllo e monitoraggio della gestione;
- ha valutato necessario, al fine di assicurare un modello gestionale unitario tale da perseguire efficacemente gli obiettivi sopra delineati, che la Regione Liguria debba gestire unitariamente le azioni volte sia alla definizione e alla messa a punto del suddetto modello gestionale - per le forniture dei vettori energetici e dei servizi di manutenzione degli impianti tecnologici nonché per la riqualificazione impiantistica e l'efficientamento energetico - sia alla scelta del soggetto aggiudicatario di tali servizi e delle forniture;
- ha individuato, in particolare, la necessità di regolare e coordinare nel dettaglio le azioni, nonché i rispettivi ruoli e competenze, della Regione Liguria, di A.Li.Sa. e delle Aziende ed Enti del SSR nell'ambito di apposito Protocollo di Intesa;
- ha preso atto che l'IRCCS San Martino-IST, in data 12/04/2017, l'IRCCS Istituto Giannina Gaslini, in data 03/05/2017, e la ASL3 Genovese, in data 07/06/2017, nonché A.Li.Sa. per conoscenza, hanno ricevuto una proposta di partenariato pubblico privato (comma 15, art. 183, D.Lgs. n. 50/2016) relativa ai servizi di manutenzione e gestione integrata degli impianti tecnologici, alla fornitura dei vettori energetici e ai lavori di riqualificazione impiantistica ed efficientamento energetico delle rispettive strutture;
- ha individuato, inoltre, la necessità di dotare il sistema regionale di un supporto tecnico appropriato, con specifiche competenze in materia di gestione energetica delle strutture sanitarie, che può adeguatamente essere fornito dalla società *in house* IRE S.p.A. Divisione Energia (ai sensi delle succitate L.R. 5/2008, L.R. 10/2008, L.R. 6/2011, L.R. 41/2014) la quale risulta in possesso delle necessarie professionalità e dello specifico know-how maturati specialmente a seguito dell'esperienza pluriennale e dei dati tecnici ed economici acquisiti nel corso della gestione del contratto regionale per la gestione energetica delle Strutture sanitarie liguri attualmente in corso (Assuntore Micenes S.c. a r.l.) di cui alle deliberazioni

della Giunta regionale n. 277 del 15/02/2005, n. 101 del 06/02/2007 e n. 176 del 28/02/2007;

- ha, quindi, approvato lo schema di Protocollo di Intesa, tra la Regione Liguria, l'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.) e gli Enti e le Aziende del SSR, per la definizione e l'attuazione del nuovo modello gestionale del sistema energetico del SSR;
- ha dato atto che le azioni regionali previste dal suddetto Protocollo di Intesa vengono svolte dal Dipartimento Salute e Servizi Sociali che, in particolare, provvede:
 1. a coordinare la definizione e messa a punto, con il supporto tecnico di IRE S.p.A. Divisione Energia, di una proposta regionale per il nuovo modello gestionale;
 2. a verificare le condizioni per affidare incarico alla società *in house* IRE S.p.A. Divisione Energia, sulla base di apposita convenzione, per fornire il necessario supporto alla Regione ed elaborare un documento tecnico programmatico per la definizione della suddetta proposta per il nuovo modello gestionale, sulla base degli obiettivi di cui al citato Protocollo di Intesa, contestualmente, effettuando l'analisi delle proposte di partenariato pubblico privato pervenute alle Aziende ed Enti del SSR ai sensi del comma 15, art. 183 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- ha dato atto che, come previsto dal Protocollo di Intesa, la suddetta proposta per il nuovo modello gestionale viene sottoposta alle valutazioni di A.Li.Sa., delle Aziende ed Enti del SSR coordinate dalla stessa A.Li.Sa. e della Giunta regionale, per l'opportuna condivisione e approvazione mediante l'adozione dei rispettivi atti di competenza;
- ha disposto di avviare le attività preliminari e funzionali alle successive procedure per la scelta del soggetto aggiudicatario previste dal citato Protocollo di Intesa, dando mandato:
 - alla centrale di committenza e soggetto aggregatore regionale, la Stazione Unica Appaltante Regionale (SUAR), ai sensi dell'articolo 18 della L. R. n. 41/2014, nella sua articolazione funzionale competente in materia di acquisti in sanità, la Centrale Regionale di Acquisto (CRA) costituita all'interno di A.Li.Sa., per la predisposizione dei documenti tecnici (anche progettuali) necessari a bandire la gara per la scelta dell'aggiudicatario (oppure degli aggiudicatari, ove previsto) del contratto delle forniture dei vettori energetici e dei servizi di gestione e manutenzione degli impianti delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, secondo le caratteristiche del suddetto nuovo modello gestionale come condiviso e approvato dalla Giunta regionale, da A.Li.Sa. e dalle Aziende ed Enti del SSR;
 - al Dipartimento Salute e Servizi Sociali di verificare le condizioni per affidare ulteriore incarico alla società *in house* IRE S.p.A. Divisione Energia, nell'ambito della convenzione succitata, al fine di fornire il necessario

supporto tecnico alla centrale di committenza e soggetto aggregatore regionale per la predisposizione dei suddetti documenti tecnici;

DATO ATTO che:

- nelle more del perfezionamento della convenzione con IRE Divisione Energia per fornire il necessario supporto alla Regione ed elaborare un documento tecnico programmatico per la definizione della suddetta proposta per il nuovo modello gestionale, il Dipartimento Salute e Servizi Sociali, previa verifica dell'esistenza delle condizioni necessarie all'affidamento del relativo incarico, ha preliminarmente avviato il lavoro e la collaborazione con IRE al fine di presentarne celermente gli esiti alla Giunta regionale;

- IRE Divisione Energia, in riscontro all'input ricevuto dal Dipartimento regionale, ha svolto un lavoro di coordinamento, perfezionamento e messa a punto delle analisi già effettuate insieme a tutti i soggetti coinvolti, Aziende ed Enti del SSR, A.Li.Sa. e Dipartimento Salute e Servizi Sociali, in particolare giungendo ad una sintesi condivisa degli elementi tecnici e procedurali necessari a definire i criteri per il nuovo modello gestionale in argomento e ne ha trasmesso il relativo documento alla Regione;

VISTA la Relazione "Modello gestionale per la fornitura dei servizi energetici alle SSL" trasmessa al Dipartimento Salute e Servizi Sociali da IRE Divisione Energia con nota n. 4526 del 04/10/2017 nella quale sono illustrati i criteri alla base del nuovo modello gestionale che rappresentano la cornice regolatoria per l'affidamento dei servizi e delle forniture necessari a soddisfare le esigenze in materia di gestione energetica delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;

RITENUTO necessario sintetizzare e organizzare i suddetti criteri - proposti da IRE per il nuovo modello gestionale - nell'ambito di apposite Linee guida per il sistema regionale di committenza finalizzate all'attuazione del nuovo modello gestionale per l'energia delle Aziende ed Enti del SSR, definendone contestualmente le seguenti scelte procedurali strategiche di sistema:

- I necessari servizi di gestione e manutenzione degli impianti, comprensivi degli interventi di efficientamento energetico richiesti dalle Aziende del SSR o individuati in sede di gara, nonché la fornitura dei vettori energetici per le Aziende stesse saranno inquadrati in una procedura di affidamento unitaria articolata in lotti a seguito della ricognizione qualitativa e quantitativa degli stessi servizi e forniture. La procedura potrà assumere le caratteristiche proprie dell'appalto (di servizi, lavori e forniture) oppure – se ve ne sono i presupposti giuridici in considerazione della natura dei servizi acquisiti - della concessione, ai sensi del suddetto quadro normativo, e le conseguenti modalità attuative;

-Con tale procedura di affidamento la Regione intende perseguire molteplici obiettivi:

- Attuare un adeguato modello gestionale capace di garantire un livello prestazionale omogeneo, soddisfacente e tempestivo, rispetto all'intero sistema sanitario regionale;
- Consentire non solo il raggiungimento di obiettivi specifici ma anche di quelli comuni a tutte le Aziende quali il risparmio energetico, la diminuzione delle emissioni inquinanti, la gestione efficace della pluralità di servizi tecnici, il risparmio economico, il funzionale controllo e monitoraggio della gestione;
- Mantenere coesa la gestione energetica delle Aziende, in continuità con la strategia avviata con il precedente contratto Micenes che ha permesso di uniformare i limiti di competenza dei contratti e le scadenze degli stessi, al fine di una efficace programmazione dei fabbisogni e dell'aggregazione della committenza come indicato dal Codice; e che ha inoltre reso possibile la creazione di una banca dati unitaria accessibile dai diversi manutentori;
- Consentire la maggiore apertura possibile alla concorrenza in applicazione dei principi comunitari;

- una procedura di affidamento unitaria basata su criteri omogenei che riguardano livelli prestazionali uniformi per tutto il sistema sanitario, quindi, rappresenta la scelta della Regione Liguria per il raggiungimento comune degli obiettivi succitati in campo energetico (di cui alla suddetta DGR 464/2017 e relativo Protocollo di Intesa).

- in tale quadro strategico, le proposte di partenariato pubblico privato pervenute solo ad alcune Aziende - nello specifico all'IRCCS San Martino-IST, all'IRCCS G. Gaslini e alla ASL3 Genovese – costituiscono un elemento di disomogeneità procedurale, con rilevanti ricadute in quanto alle tempistiche che risulterebbero notevolmente differenziate rispetto al resto delle Aziende, oltreché di disomogeneità a livello contrattuale, gestionale e presumibilmente prestazionale che non si accorda con il percorso unitario e l'uniformità di obiettivi scelti dal sistema regionale.

- come risulta da una stima effettuata da IRE nell'ambito della succitata relazione del 04/10/2017, la procedura di partenariato basata su proposta privata richiede tempistiche superiori all'ordinaria procedura di appalto di circa 4-6 mesi; considerando che la scadenza dell'attuale contratto Micenes S.c. a r.l. è fissata al 31/10/2018, utilizzare la procedura di partenariato implementerebbe il rischio di giungere ad aggiudicare la nuova gestione oltre la scadenza dell'attuale contratto, per le Aziende interessate dalla proposta stessa, ciò con il verificarsi di evidenti problematiche tecniche e amministrative oltreché della succitata disomogeneità gestionale;

- per tali motivi l'affidamento dei servizi e delle forniture in argomento avverrà unicamente mediante procedura ad evidenza pubblica sulla base del modello gestionale regionale come definito dalle Linee guida allegate al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria;
- il sistema di affidamento unitario dei servizi di gestione e manutenzione e delle forniture di vettori energetici, rispetto ad una loro separazione, risulta in definitiva più adeguato alle esigenze del sistema di committenza, sia in ordine alla maggiore probabilità di esito positivo delle procedure di gara - ciò in considerazione dell'attuale assetto del mercato dei servizi energetici e dei relativi operatori economici che appaiono prevalentemente strutturati per rispondere alle tipologie contrattuali affini ai cosiddetti global service e facility management - sia al fine di evitare una molteplicità di procedure e contratti da gestire i quali, per la natura stessa del mercato dei vettori energetici, risulterebbero sottoposti ad una periodica ridefinizione dei prezzi attraverso procedure di gara, al massimo biennali, con conseguenti oneri amministrativi e relativi rischi di contenzioso;
- una positiva segmentazione della base d'asta, un incentivo alla concorrenza e soprattutto una migliore ricaduta sul tessuto imprenditoriale locale, possono essere perseguiti con efficacia mediante una divisione dell'appalto in lotti, definiti in base alla contiguità territoriale delle Aziende, unitamente alla valutazione di esigenze specifiche come le peculiarità degli IRCCS San Martino-IST e G. Gaslini o la procedura di realizzazione del Nuovo Ospedale Galliera; lotti così articolati:
 - Lotto Ponente, comprendente ASL1 ed ASL2
 - Lotto Centro, comprendente ASL3 ed EO Ospedale Evangelico
 - Lotto Ospedali1: EO Ospedali Galliera
 - Lotto Ospedali2: IRCCS Istituto Giannina Gaslini

- Lotto Ospedali3: IRCCS San Martino-IST
- Lotto Levante, comprendente ASL4, ASL5
- sempre al fine di ottenere una migliore ricaduta sul tessuto imprenditoriale locale, nel bando di gara potrà essere previsto che gli operatori economici offerenti non potranno risultare aggiudicatari di lotti per un valore superiore al 35% di quello complessivo dell'appalto.

RITENUTO, quindi, necessario approvare le Linee guida per il sistema regionale di committenza finalizzate all'attuazione del nuovo modello gestionale per l'energia delle Aziende ed Enti del SSR allegate al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria (Allegato - Linee guida per il nuovo modello gestionale del sistema energetico delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale);

Su proposta del Vice Presidente e Assessore a Sanità, Politiche Socio Sanitarie e Terzo Settore, Sicurezza, Immigrazione ed Emigrazione
DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono richiamate integralmente,

- di approvare Linee guida per il sistema regionale di committenza finalizzate all'attuazione del nuovo modello gestionale per l'energia delle Aziende ed Enti del SSR allegate al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria (Allegato - Linee guida per il nuovo modello gestionale del sistema energetico delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale);
- di trasmettere il presente provvedimento ad A.Li.Sa. e alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'adozione degli atti di competenza, come definiti dalla DGR n, 464 del 16/06/2017 e dal relativo Protocollo di Intesa.